



Collegio dei Revisori dei conti

Verbale n 06 del 16/04/2026

PARERE IN MERITO AL PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DEL TRIENNIO 2026/2028

Il Collegio dei Revisori dei conti nominato con deliberazione n° 23/2025 del 27/11/2025 per il triennio in corso nelle persone di:

- Dott. Antonio Baraggini (Presidente);
- Avv. Fabrizio Borasio (Componente);
- Dott. Gian Matteo Rubiolo (Componente);

riunito in videoconferenza per rilasciare il parere di competenza ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b) del D.lgs. 267/2000

Visti

- l'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- l'art. 6, comma 2, del D.lgs. 165/2001 secondo cui «Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente»;
- l'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 secondo il quale «i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione»;
- l'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006, che recita «Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia (omissis)»;
- l'art. 1, comma 557-ter, della L. n. 296/2006 che prevede che, in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, «in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. È

fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione»;

- *l'art. 1, comma 557-quater, della L. 296/2006 che dispone che «Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione»;*
- *l'art. 1, comma 562, della L. 296/2006 secondo cui «Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558» [per i comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti];*
- *il D.M. 17.03.2020 che ha provveduto ad «individuare i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché ad individuare le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia» (i cui contenuti sono stati chiariti altresì nella circolare del Ministero dell'Interno 8.06.2020);*
- *l'art. 6 del D.L. 80/2021 secondo il quale «Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni ... entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione»;*
- *il Decreto 30.06.2022 n° 132 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica «Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione»;*
- *il principio contabile n° 4/1 dell'armonizzazione contabile in forza del quale «la programmazione*

delle risorse finanziarie per tutti gli anni previsti dal DUP, da destinare ai fabbisogni di personale è determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113»;

- le «Linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche» del 22.07.2022;
- la Sentenza delle Sezioni riunite in sede giurisdizionale in speciale composizione n. 7/2022/DELC secondo la quale l'equilibrio pluriennale di bilancio rilevante ai fini dell'articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 per le assunzioni di personale a tempo indeterminato è funzionale ad attestare la concreta sostenibilità dei maggiori oneri di personale che l'ente intende stanziare nel bilancio per il quale è necessario l'atto di asseverazione da parte dell'Organo di revisione;

Esaminata

la proposta di piano di fabbisogno di personale (ricompreso all'interno del Piano integrato di attività e organizzazione – P.I.A.O.) che prevede le seguenti assunzioni con le riportate modalità:

Assunzioni a tempo indeterminato:

Di seguito si riportano le assunzioni programmate nel rispetto della spesa massima ammissibile di cui all'art. 4, comma 1, del DM 11.01.2022, sono previste le seguenti nuove assunzioni:

Nuove Assunzioni da prevedersi per l'anno 2026:

- n. 1 (una) unità di personale Area dei Funzionari EQ - profilo professionale: Funzionario Amministrativo Contabile: U.O.C. Segreteria generale - Servizio gestione personale.
- n. 1 (una) unità di personale Area degli Istruttori - profilo professionale: Istruttore Amministrativo: Settore I Risorse Finanziarie, patrimoniali, progetti condivisi - Europrogettazione e politiche comunitarie.
- n. 1 (una) unità di personale Area dei Funzionari EQ - profilo professionale: Funzionario Amministrativo Contabile: U.O.C. Segreteria generale - (anticorruzione, trasparenza, affari legali, contratti, usi civici, espropriazioni)
- n. 1 (una) unità di personale Area degli Operatori esperti – profilo professionale: Operatore esperto: Settore II Lavori Pubblici - Viabilità.

Assunzioni da prevedersi in sostituzione delle cessazioni in corso d'anno:

- n. 1 (una) unità di personale Area dei Funzionari EQ - profilo professionale: Funzionario Tecnico: Settore III Ambiente, Georisorse, Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Tutela Faunistica – Servizio Pianificazione Territoriale.
- n. 1 (una) unità di personale Area degli Istruttori - profilo professionale: Istruttore informatico: Settore I Risorse Finanziarie, patrimoniali, progetti condivisi - Servizi Informatici e ICT.

Nuove Assunzioni da prevedersi per l'anno 2027:

Assunzioni da prevedersi in sostituzione delle cessazioni in corso d'anno:

- n. 1 (una) unità di personale Area dei Funzionari EQ profilo professionale Funzionario Amministrativo Contabile: Settore II Lavori Pubblici - Trasporti.
- n. 2 (due) unità di personale Area degli Istruttori - profilo professionale: agente di polizia locale: Corpo di Polizia Provinciale.
- n. 1 (una) unità di personale Area degli Operatori esperti – profilo professionale: Operatore esperto: Settore II Lavori Pubblici – Viabilità.
- n. 1 (una) unità di personale Area dei Funzionari EQ - profilo professionale: Funzionario Tecnico: Settore III Ambiente, Georisorse, Pianificazione Territoriale e Urbanistica, Tutela Faunistica – Servizio Pianificazione Territoriale.

Cessazioni previste nell'anno 2026 con data certa:

Le cessazioni previste con data certa nel corso dell'anno 2026 sono le seguenti:

- n. 1 (una) unità di personale Area dei Funzionari EQ - Profilo professionale: Funzionario Tecnico. (dal primo maggio 2026);
- n. 1 (una) unità di personale Area degli Istruttori - Profilo professionale: Istruttore Amministrativo area informatica.

Cessazioni previste nell'anno 2027:

- n. 1 (una) unità di personale Area dei Funzionari EQ – settore III trasporti;
- n. 2 (due) unità di personale Area degli Istruttori - Profilo professionale: agenti di polizia locale;
- n. 1 (uno) operatore esperto;
- n. 1 (uno) dirigente settore tecnico.

La situazione del personale in servizio al 31.12 di ciascun anno sarà quindi la seguente:

	2026	2027	2028
Dipendenti al 1/1	83	87	87
Di cui Dirigenti + S.G.	4	4	3
Cessazioni personale comparto	2	4	0
Cessazioni dirigenti	0	1	0
Assunzioni personale comparto	6	5	0
Assunzioni dirigenti	0	0	0
Dipendenti al 31/12	87	87	87

Assunzioni a tempo determinato

Si programma l'assunzione di n. 1 (uno) Dirigente – profilo professionale Dirigente Tecnico: Settore II Lavori Pubblici (art. 110 TUEL, tempo pieno e determinato 1 anno) nell'anno 2027 con decorrenza dalla cessazione del Dirigente Settore II Lavori Pubblici.

Sostituzione cessazione		Spesa 2026	Spesa 2027	Spesa 2028
Dirigente tecnico	Settore II Lavori Pubblici	0,00	98.090,58	98.090,58
Tempo determinato 1 anno	Art. 110 TUEL			

Considerato che

- le capacità assunzionali dell'Ente sono state così determinate in funzione dei parametri rilevanti:

entrate correnti anno 2022	31.775.433,17
entrate correnti anno 2023	33.577.073,48
entrate correnti anno 2024	31.867.661,73
media entrate correnti	32.406.722,79
stanziamento definitivo FCDE 2024	-34.502,48
spesa di personale 2024	3.443.043,68
% rapporto <u>spese di personale 2024</u> media entrate correnti - FCDE	10,63%
% soglia (spese/entrate) [art. 4 D.M.]	20,8%
capacità assunzionali 2026	6.733.421,83

- nell'ambito del Documento Unico di Programmazione la determinazione del fabbisogno di personale è stata rimandata al PIAO in oggetto;
- le assunzioni ipotizzate comportano un incremento su base annua della spesa di personale in misura pari ad euro 154.053,32 (tempo indeterminato, assunzioni personale esterno), euro 18.000,00 (tempo determinato);
- Il confronto della spesa complessiva del personale raffrontata con il valore soglia per il triennio in oggetto si presenta come segue:

	SPESA MEDIA TRIENNIO 2011- 2013	PREVISIONE 2026	PREVISIONE 2027	PREVISIONE 2028
SPESE INT 01 (macroaggregato 101)	7.584.100,97	4.964.724,76	4.754.724,76	4.754.724,76
SPESE INT 03 (macroaggregato 103)	256.053,30			
SPESE INT 07 (macroaggregato 102)	545.925,55	320.000,00	300.000,00	300.000,00
ALTRE SPESE DA SPECIF				
reiscr imp eserc succ (FPV)				
reiscr esig anno precedente				
tempi deter altri settori	24.498,92			
compensi istat	8.552,54			
convenzioni altri settori	6.666,67			
Progett + onorari	89.181,71			
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	8.514.979,66	5.284.724,76	5.054.724,76	5.054.724,76
(-) COMPONENTI ESCLUSE	304.503,00	1.273.450,02	1.213.450,02	1.213.450,02
(*) SPESA PERSONALE SOGG LIMITE	8.210.476,66	4.011.274,74	3.841.274,74	3.841.274,74

Tenuto conto che

- l'Ente ha approvato gli ultimi rendiconti con le seguenti risultanze di sintesi:

grandezza	2023	2024	2025**
risultato di amministrazione (lett. E)	107.266,69*	2.490.421,34	2.129.159,25
equilibrio di bilancio	1.997.358,01	1.774.465,47	1.914.478,14

*dopo la riapprovazione richiesta dalla Corte dei conti per la modifica nella contabilizzazione del

Fondo Rotativo

**Schema di rendiconto approvato con delibera n° 5 del 14/04/2026 dal Consiglio Provinciale

- con deliberazione n° 25 del 11/12/2025 del Consiglio Provinciale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio in corso;
- con deliberazione n° 5 del 14/04/2026 del Consiglio Provinciale è stato approvato lo schema di Rendiconto dell'esercizio precedente;
- al fine di asseverare l'equilibrio di bilancio, oltre all'analisi dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, l'Organo di revisione ritiene ragionevole individuare i seguenti indicatori di bilancio che consentono di individuare elementi di criticità e situazioni di potenziale disequilibrio e che presentano il seguente andamento:

Indicatore		2026	2027	2028
1.1	Rigidità strutturale di bilancio <i>Incidenza spese rigide (Disavanzo+ spesa personale + debito) /entrate correnti</i>	0,33	0,33	0,33
3.1	Indicatore di equilibrio economico-finanziario <i>Incidenza spesa personale/spesa corrente</i>	0,20	0,20	0,19
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	0,17	0,18	0,18
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	0,01	0,01	0,01
3.4	Spesa di personale pro-capite	34,50	32,99	32,99
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	0,04	0,04	0,04
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	0,15	0,15	0,15

Osservato che:

- si ritiene adeguata l'assunzione di un arco temporale di riferimento triennale, alla luce delle caratteristiche dell'Ente, della gestione finanziaria e del suo sviluppo nel corso del tempo;
 - possono incidere negativamente sul mantenimento degli equilibri i seguenti profili
 - *importo dei trasferimenti da parte della Regione Piemonte per canoni idrici;*
 - *concorso alla finanza pubblica richiesto dall'amministrazione centrale;*
- sui quali l'Organo di revisione economico-finanziaria invita ad un sistematico monitoraggio

assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio ed esprime parere favorevole al PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DEL TRIENNIO 2026/2028.

Treccate (NO), 16 Aprile 2026

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Antonio Baraggini

Avv. Fabrizio Borasio

Dott. Gian Matteo Rubiolo